

## WinAMP 2.04

Dicembre, dicembre... il Natale è alle porte, io sto per chiudere il CD di questo mese all'inizio di novembre e lo faccio con quello che maggiormente mi dà soddisfazione, ovvero il file WinAMP.rtf. Chiedo scusa ai lettori che il mese scorso hanno avuto problemi con l'archivio autoesplodente che avrebbe dovuto guidare l'installazione dell'.mp3 player, ma ci sono stati dei problemi tecnici non dipendenti da noi e la cosa ha inficiato tutti gli eseguibili di questo tipo presenti sul Silver Disk. Con il cilicio e la gogna ci prostriamo chiedendo scusa, nella speranza che simili problemi non abbiano più a verificarsi in futuro. Ma tornando a noi, ritorniamo all'appuntamento ormai consueto con il prodotto della Nullsoft, ovvero il WinAMP, giunto qui alla sua versione 2.04.

WinAMP, per chi non lo sapesse, è un riproduttore di file in formato .MP3 (ma non solo, vedrete), che è uno standard di compressione dei file sonori in grado di offrire allo stesso tempo la qualità di un CD e la compattezza di un file MIDI (o quasi). Pensate che una canzone di durata media, registrata in formato WAV, ovvero quello familiare a noi che usiamo Windows, occupa una cinquantina di megabyte, rendendo di fatto improponibile l'ascolto di questo formato. Una canzone registrata usando lo standard di compressione Mpeg2-Layer 3 (per gli amici .mp3) occupa invece 3-4 megabyte. E con la stessa qualità! Magia? Colpo di genio di qualcuno? Non lo sappiamo, ma sicuramente lo apprezziamo. WinAMP permette di ascoltare tali file grazie ad un'interfaccia comoda, immediata ed estremamente versatile. Per installare la sua ultima versione non dovete far altro che un semplice doppio clic sul file winamp204.exe (sperando che funzioni!), scegliere il cammino di installazione (che di base è C:\Programmi\WinAMP) e nient'altro.

Una volta lanciato il programma vedrete un display, simile a quello di un autoradio: in basso ci sono i tasti di riproduzione (*indietro, play, pausa, stop, avanti* ed *eject*), *shuffle* (che mischia casualmente i brani di una playlist), *repeat* (che riproduce all'infinito una canzone o una playlist), e l'icona che rimanda ai credit del software (sviluppato dalla Nullsoft). Sopra di questi trovate una barra che indica la posizione all'interno della canzone attualmente in fase di riproduzione (e che potete muovere cliccandoci sopra col mouse per spostarvi avanti o indietro). Salendo di un 'livello' troviamo il regolatore di volume (mappato direttamente su quello dei Wav di Windows95), il regolatore del bilanciamento a destra o a sinistra dell'uscita sonora, il tasto che attiva l'equalizzatore e quello che invece lancia l'editor di playlist. Ma che cosa diavolo è una playlist? È più complicato da spiegare che non da capire, ma in buona sostanza è un file che contiene al suo interno i riferimenti a più canzoni in MP3, una sorta di compilation che potete creare per conto vostro. Supponiamo che abbiate dieci canzoni, per esempio; mettendole in una playlist potete ascoltarle tutte insieme, senza doverle lanciare una alla volta. La creazione di una playlist è veloce e immediata: potete selezionare le canzoni che volete in una finestra di Windows95 e 'draggarle' il tutto all'interno della finestra dell'editor, e scegliere poi il tasto 'Load File': tenendolo premuto vedrete comparire anche quello di 'Save File'. Salvate per esempio col nome Canzoni.m3u, e lanciando questo file ascolterete tutte le dieci canzoni in sequenza.

Tornando al programma vero e proprio, salendo ancora possiamo vedere, quando una canzone è in esecuzione, le informazioni relative alla codifica del file: bit e frequenza di campionamento, stereo o mono, il titolo della canzone e il tempo trascorso. Cliccando col mouse sul cronometro potrete aver su schermo, in alternativa, il tempo rimasto di ascolto del pezzo (modalità che io di gran lunga preferisco). Sotto le cifre compare un piccolo equalizzatore, ed anche qui il clic del mouse ne abilita tre diversi modi di visualizzazione.

Tutto qui? No, affatto. A sinistra del cronometro c'è una piccola barra verticale che può essere messa in luce con un clic del mouse, rivelando delle lettere tramite cui si accede ad altrettante opzioni: 'O' richiama il menu delle opzioni globali, attivabile anche cliccando col tasto destro sul WinAMP medesimo; 'A' abilita o disabilita la funzione 'always on top', ovvero che mette sempre la finestra di WinAMP in primo piano; 'I' permette di editare i tag dei file MP3, ovvero le informazioni relative all'artista, alla canzone, ecc. 'D' commuta tra la visualizzazione normale e quella 'double', ovvero grande il doppio (ottima se avete un'alta risoluzione video): 'V' permette di accedere al menu 'Visualization Mode', direi autoesplicativo.

Nel menu a cascata che compare col tasto destro potete accedere alle opzioni generali del programma ('Options\Preferences', o CTRL+P), che permettono di associare vari tipi di file che WinAMP può gestire oltre ai canonici MP3, e che comprendono, tra gli altri, i .MOD, .VOC, .WAV medesimi, .CDA (le tracce audio del CD!), .XM, .S3M, .MID, ecc. Praticamente tutti i formati sonori universalmente riconosciuti. Accanto a questa finestra c'è la possibilità di scegliere le

icone con cui verranno registrati i tipi di file. Ci sono migliaia di altre opzioni che lascio a voi la gioia di scoprire, limitandomi solo a brevi accenni ai plug-in e alle skin.

I plug-in sono vere e proprie aggiunte che possono essere mandate in esecuzione durante l'ascolto di canzoni, e che migliorano (o dovrebbero) la qualità visiva del tutto: perlopiù si tratta di giochi di luce ed effetti visuali che si muovono a tempo col brano. Altro discorso meritano le skin, la vera trovata geniale di chi ha sviluppato il programma: si tratta, come dice la parola stessa, di una vera e propria 'pelle' che riveste l'interfaccia visibile all'utente, modificandola radicalmente nell'aspetto.

Anche questo mese ho accluso delle skin per WinAMP, 20 per l'esattezza, tra cui risalta in particolar modo quella di Worms, capolavoro del Team 17. Per rinnovare il 'look' del programma non dovete far altro che copiare il contenuto della directory \WinAMP\Skins del CD in quella omonima del programma sul vostro hard disk. A questo punto lanciate il programma e premete Alt+S per far comparire il menù di selezione delle skin (lo Skin Browser), oppure col tasto destro sul riproduttore scegliete "Options/Skin Browser". Se le skin di questo mese non brillano per bellezza o originalità, è perché ho deciso di 'passare' a voi il testimone, per così dire, dato che ho accluso, nella directory WinAMP, anche una cartella chiamata 'Skin Creator', in cui un file readme.html (in inglese, non ho avuto il tempo di tradurlo ma, se qualcuno se la sentisse, riceverà il mio plauso e quello dei lettori) vi guiderà passo passo nella creazione delle vostre skin personalizzate. Un piccolo omaggio è costituito anche dalla piccola utility 'Viscolor Editor', programmino freeware che consente di editare in maniera sicura il file "viscolor.txt", che WinAMP utilizza per lo spettro e l'oscilloscopio. Non avete più scuse per non creare la vostra skin, a questo punto!

WinAMP è shareware: questo significa che potete usarlo solo per 14 giorni, dopodiché dovete mandare il -giusto e meritato- compenso di 10 dollari agli autori (25 se intendete farne un uso commerciale). Potete pagare tramite carta di credito al sito [www.winamp.com](http://www.winamp.com), oppure via posta tradizionale (contanti o assegno internazionale) mandando il tutto, insieme col vostro indirizzo di posta elettronica (se l'avete) a:

Nullsoft, Inc.  
60 Palisades Drive North  
Sedona, Arizona 86336  
USA

Informazioni più dettagliate le trovate nel box di informazioni di WinAMP (l'icona in basso a destra, per intenderci), scegliendo la linguetta Shareware.  
Buon ascolto!!

Claudio  
[keiserxol@galactica.it](mailto:keiserxol@galactica.it)